

Sistema Dinamico di Acquisizione

AFFIDAMENTO SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALI E SERVIZI INTEGRATI ALLA PERSONA CON E SENZA ALLOGGIO, delegati a ESTAR a concorrenza del fabbisogno della Regione Toscana, mediante indizione di Sistema Dinamico di Acquisizione (SDA).

All'interno del SDA saranno aggiudicati Appalti Specifici inerenti tutta la materia dei servizi sociosanitari territoriali gestita da ESTAR ed in particolare:

VI CONFLUIRA' il Sistema Dinamico di Acquisizione già in essere:

Affidamento Servizi Assistenza Domiciliare e Servizi Integrati alla Persona delegati a ESTAR a concorrenza della copertura del fabbisogno della Regione Toscana, mediante indizione di Sistema Dinamico di Acquisizione.

ALL'INTERNO DEL SDA verranno aggiudicati inoltre:

Servizi di Gestione delle Strutture Residenziali e Semiresidenziali, delegati a ESTAR a concorrenza del fabbisogno della Regione Toscana

Questo permette inoltre, **la gestione di lotti integrati di servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari**

Tale operazione avverrà secondo modalità e i tempi che saranno resi noti all'interno delle due procedure.

Tutta la documentazione già pubblicata nel SDA servizi domiciliari RIMARRA' VIGENTE per gli appalti specifici relativi e verrà trasferita all'interno del nuovo SDA:

AFFIDAMENTO SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALI E SERVIZI INTEGRATI ALLA PERSONA CON E SENZA ALLOGGIO, DELEGATI A ESTAR, A CONCORRENZA DEL FABBISOGNO DELLA REGIONE TOSCANA, MEDIANTE INDIZIONE DI SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (SDA)

ALL'INTERNO DEL QUALE SARA' PUBBLICATA TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI IN STRUTTURA.

DISCIPLINARE

Affidamento dei Servizi di Gestione delle Strutture Residenziali e Semiresidenziali, delegati a ESTAR a concorrenza della copertura del fabbisogno della Regione Toscana

OGGETTO: Il presente Disciplinare contiene le norme integrative al bando GUUE 2019/S 192-466438 del 04/10/2019, **modificato con richiesta trasmessa a GUUE in data 26/05/2020**, in particolare le NORME TECNICHE DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE, la descrizione delle fasi della procedura e le modalità di svolgimento degli appalti specifici.

Normativa di riferimento

Alla procedura in oggetto **si applica** la normativa prevista dal D.Lgs 50/2016 per i servizi di cui all'Allegato IX ed in particolare:

- Art. 142
- Art. 45 (operatori economici)
- Art. 48 (raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici)
- Art. 55 (sistemi dinamici di acquisto) con riferimento ai settori ordinari
- Art. 61 (procedura ristretta), per gli appalti specifici
- Art. 50 (clausole sociali)
- Art. 51 (suddivisione in lotti)
- Art. 53 (accesso agli atti)
- Art. 68 (specifiche tecniche, contenute nella Descrizione del Servizio)
- Art. 72 (Redazione e modalità di pubblicazione dei bandi e degli avvisi)
- Art. 80 (motivi di esclusione)
- Art. 83 commi 9-10 (Criteri di selezione e soccorso istruttorio)
- Art. 95 comma 7 (criteri di aggiudicazione dell'appalto)

in caso concessioni

- Art. 30 (concessioni)
- Art. 174 (soltanto per quanto compatibile con i contratti di rete territoriale)
- Direttiva 23/2014/UE “sull’aggiudicazione dei contratti di concessione” - in particolare per i requisiti di partecipazione: punto 54 del considerando e art. 36; per la durata Art. 18 c. 2 e 19, oltre all’art. 31, paragrafo 3, e dagli artt. 32, 46 e 47
- Direttiva 24/2014/UE “sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE” - Titolo III Capo 1
- L. 33/2009, (*) con particolare riferimento all’ art. 3 c. 4 ter- contratti di rete, per quanto compatibile

Non si applicano in particolare

- Art. 93 (garanzie per la partecipazione alla procedura)
- Art. 97 (offerte anormalmente basse)
- Art. 105 (subappalto, fatti salvi i richiami dell’Art. 174, per quanto compatibili)

- Art. 83 commi 1-8 (Criteri di selezione e soccorso istruttorio)

Si applicano, oltre agli articoli espressamente richiamati, i principi di carattere generale e normativo, previsti dal D.Lgs 50/2016.

Gli articoli sopra indicati non si applicano per ridurre al massimo i costi di partecipazione alla procedura di gara ed agli appalti specifici, evitando di sottrarre risorse al servizio offerto, sia in termini economici che organizzativi.

La valutazione delle offerte anormalmente basse non è rilevante in quanto non sussiste ribasso e comunque l'aggiudicatario sarà tenuto ad erogare il servizio secondo il progetto presentato, anche a fronte di sottostime.

1. Tipologia del servizio

Il servizio riguarda la gestione di Strutture residenziali e semiresidenziali con contratti del tipo:

- ✓ **“global service”**, nel caso in cui la struttura sia a gestione ASL;
- ✓ **“concessione di servizio e immobile”**, sempre nel caso in cui nella struttura siano presenti moduli a “libera scelta” – la Regione toscana ha introdotto la libera scelta per i moduli base di RSA;
- ✓ **“concessione di servizio”** in caso di strutture semiresidenziali, che possano prevedere l'accesso ad ospiti privati, cioè non inviati dalla ASL;
- ✓ **co-progettazione** pubblico-privato per lo svolgimento di attività residenziali e/o semiresidenziali, anche a “libera scelta”;
- ✓ **contratti d'appalto**, nel caso sia richiesta l'implementazione di progetti, o la gestione di progetti riabilitativi e simili, individualizzati e di gruppo, inerenti la materia oggetto del SDA e con particolare riferimento all'**Area Salute Mentale e Disabilità**.

Rimando all'invito a presentare offerta: nell'invito a presentare offerta sarà indicata la tipologia di contratto derivante dall'Appalto Specifico.

I servizi riguardano la gestione di:

- Strutture Residenziali
- Strutture Semiresidenziali
- Servizi in proiezione domiciliare dalle strutture: possono essere previsti pacchetti di servizi domiciliari, come proiezione dei servizi resi in struttura, per le attività di continuità assistenziale in entrata ed in uscita dalle stesse
- Progetti, progetti individualizzati e di gruppo

2. Definizione dei bisogni

Il servizio comprende:

- SERVIZI ALLA PERSONA
- SERVIZI DI LOGISTICA
- SERVIZI DI ORGANIZZAZIONE
- Progetto di inserimento lavorativo o altro progetto (ove previsto)

Rimando all'invito a presentare offerta: Potrà essere richiesta, in sede di offerta, la presentazione di uno o più progetti di inserimento lavorativo rivolto a soggetti con problematiche di lieve disabilità psichica e comportamentale e/o lievi deficit di natura fisica e organica. In fase di

contratto, sarà possibile concordare con l'affidatario, qualora ne ricorrano i presupposti, l'inserimento lavorativo di altri soggetti, all'interno di servizi ritenuti idonei.

Per i dettagli relativi al punto 2: si veda la Linea-Guida “Descrizione del Servizio”

La “Descrizione del Servizio”, il “Capitolato Tecnico- guida al progetto”, il “Bilancio di Progetto” ed eventuali altri documenti tecnici, saranno redatti dal Collegio Tecnico Permanente, secondo le linee guida qui espresse e pubblicate all'atto dell'Appalto Specifico. A tal fine il collegio tecnico potrà essere integrato con ulteriori idonee professionalità tecniche, ingegneristiche e quant'altro necessario.

3. Linee-guida per la predisposizione degli Appalti Specifici di “concessioni di servizio e immobile”

L'introduzione del criterio della libera scelta, a maggior ragione se applicato a strutture a modulo unico di RSA/BIA genera un rischio imprenditoriale, che il contratto di concessione sposta sul gestore, con eventuale, successiva ricaduta sul servizio pubblico da erogare: il contratto potrebbe non essere sostenibile, qualora le entrate non compensassero le spese. Possiamo aspettarci che le Strutture con più moduli, di cui alcuni al di fuori della libera scelta, o con annesse Strutture Semiresidenziali presentino, un livello di rischio attenuato, almeno per quanto riguarda l'impatto sulle spese fisse della struttura.

La circostanza rende necessario che il rischio di impresa, “**risk**”, possa essere trasformato in “**adsumption**”, rischio previsto e gestito. In altre parole è necessario che il contratto possa garantire, in tutto il periodo, il mantenimento del corretto sinallagma tra prestazione e controprestazione.

Diversamente, le offerte potrebbero rischiare la non sostenibilità nel lungo periodo, (un contratto di concessione è di regola ultraquinquennale – Art. 18 c. 2 e 19 Direttiva 2014/23/UE) e la parte pubblica potrebbe non essere in grado di assicurare la stabilità del servizio a costi certi, o di garantire standard minimi di qualità, a meno che non provveda a pagare al gestore almeno la quota sanitaria per i posti rimasti vuoti, ciò che deve essere escluso.

L'analisi che sarà effettuata, non potrà prescindere dalla valutazione dello stato in essere della Struttura e delle sue potenzialità di utilizzo in relazione al territorio, ai processi aziendali di produzione dei servizi, alla distribuzione della popolazione per fasce di età e per bisogni.

A questo scopo, è stata elaborata una “**Scheda Struttura**”, che non può non costituire il punto di partenza per una più approfondita analisi in tal senso. **La scheda sarà pubblicata tra gli atti di gara.**

L' “**adsumption**” è strettamente dipendente da queste variabili che, una volta note, potranno indirizzare gli step del successivo lavoro del Collegio Tecnico Permanente, verso gli obiettivi più appropriati.

Verosimilmente, si potrebbero presentare diverse realtà che stanno tra due situazioni estreme:

1. Una struttura con solo moduli a libera scelta, con un congruo numero di posti-letto, nuova, ben organizzata, ben localizzata e ampia da permetterne un utilizzo redditizio per il gestore, anche con attività proprie, così da poter prevenire livelli di bassa occupazione o da poter far fronte a tali eventualità.

2. Una struttura con solo moduli a libera scelta, magari con un numero non congruo di posti letto, poco prestante, isolata, con elevate spese di manutenzione e per le utenze.

E' evidente che nel **caso 1**, il contratto di concessione abbia le potenzialità per garantire alla ASL la sostenibilità dell'erogazione del servizio pubblico di RSA. In tal caso la concessione sarebbe giustificata dal fatto che il concessionario avrebbe la capacità, diversamente dalla ASL, di utilizzare la struttura per creare economie di scala a, implementando attività quali quelle individuate a titolo esemplificativo nella "ricaduta territoriale scheda struttura", per ricavarne un impatto positivo sulla qualità del servizio di RSA, ciò che, a sua volta, assicura elevati e crescenti livelli di occupazione della struttura.

Nel **caso 2**, la situazione è più complessa e potrebbe perfino richiedere la messa in campo di soluzioni alternative alla libera scelta da parte della ASL: ad esempio un cambio di destinazione di uso della struttura. La ASL potrebbe pensare di sostituire, in tutto o in parte, i moduli a libera scelta con moduli a gestione propria, per garantire almeno livelli di occupazione compatibili con i costi di gestione delle attività, affidando il servizio, probabilmente, con un contratto diverso dalla concessione, ad esempio con un **contratto di global service o di co-progettazione**. In tale situazione, la ASL dovrà tener conto di conseguenti richieste di modifiche nelle autorizzazioni al funzionamento e in materia di accreditamento. Si può altresì verificare la situazione di strutture che in seguito alla variazione di autorizzazione per alcuni moduli, perché avvenute in date diverse, rispondano a parametri autorizzativi diversi. Inoltre è opportuno tener conto del rispetto delle assunzioni di responsabilità come previsto dal Decreto Legislativo 81/2008 in materia di sicurezza, e responsabilità dei luoghi di lavoro. Sarà pertanto necessario declinare procedure specifiche e definire, specialmente laddove la ASL concorra con personale proprio o con propri locali, i livelli di responsabilità pubblica e privata.

Diversamente si potrebbe pensare di accorpare la gestione di una Struttura così problematica, con la gestione di un'altra Struttura più prestante, in modo da ridurre il rischio d'impresa, garantendo al contempo investimenti sulla Struttura più problematica.

Il Global Service potrebbe risultare appropriato nel caso in cui i posti-letto fossero in numero limitato a fronte delle spese di gestione e non si potesse procedere all'accorpamento di più Strutture. In tal caso, si potrebbe optare per ottenere una gestione che garantisca la sola copertura dei costi fissi e del costo del personale, rinunciando, quanto meno, alla manutenzione straordinaria.

Il Collegio Tecnico Permanente, per la predisposizione degli atti relativi ai singoli Appalti Specifici, dovrà effettuare tutte le valutazioni possibili, in modo da garantire la gestione più appropriata caso per caso.

Per quanto esplicitato, le Strutture Residenziali con i moduli a libera scelta sono, di norma, affidate con contratti di concessione attiva, al fine della gestione del rischio di impresa, legato all'attività.

La concessione riguarda il servizio e l'utilizzo dell'immobile: il concessionario disporrà dell'immobile per il servizio di RSA, per la gestione di tutti gli altri moduli presenti nella Struttura e per lo svolgimento di altre attività o servizi, compatibili con l'attività principale.

Gli atti di gara saranno completati, secondo le seguenti Linee-Guida:

Il Collegio:

1. calcola l'importo finanziato tenendo conto di tutti i posti letto presenti in struttura per i moduli a libera scelta; per i moduli a gestione ASL, la modalità di calcolo potrà essere fatta con lo stesso criterio o secondo il tasso medio di occupazione degli stessi, fatta salva la seguente previsione:
 - a) rendicontazione e reinvestimento nel servizio per i posti dei moduli a gestione ASL, retribuiti, alla prova della rendicontazione, vuoto per pieno, con la garanzia, in ogni caso, della copertura dei costi fissi

ed eventualmente fatta salva la

- b) copertura temporanea dei posti non coperti con moduli compatibili, da parte della ASL, nel rispetto dei vincoli temporali e normativi
2. redige il bilancio economico della struttura, sulla base delle spese storiche
 3. tiene conto della valutazione degli interventi di manutenzione straordinaria, effettuata dagli Uffici competenti in materia
 4. tiene conto della valutazione dello stato degli arredi e del parco ausili, effettuata dagli Uffici competenti in materia
 5. verifica il rischio di impresa e le condizioni di sostenibilità del contratto, mediante la scheda della struttura ed individua gli ambiti di gestione del rischio lasciati al concorrente
 6. verifica che l'importo finanziato sia sufficiente a coprire le spese di manutenzione straordinaria e quelle relative agli arredi e agli ausili

Il risultato di tali analisi condurrà il collegio ad individuare la tipologia di contratto da stipulare, tra quelle previste.

Durata della concessione: il periodo di durata sarà determinato in base all'equilibrio stimato del piano economico-finanziario.

Criterio di aggiudicazione tra i seguenti due:

1. aggiudicazione col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con riguardo soltanto agli elementi qualitativi dell'offerta, **SENZA CANONE**, nel caso in cui i calcoli sulla valutazione del rischio, prevedano che non possano sussistere ulteriori margini di profitto per il concessionario
2. aggiudicazione col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con riguardo soltanto agli elementi qualitativi dell'offerta, **CON CANONE STABILITO** dal piano economico della ASL, nel caso in cui i calcoli sulla valutazione del rischio, prevedano che possano sussistere ulteriori margini di profitto per il concessionario.

Infatti, le rette sanitarie non sono ribassabili e pertanto il canone non potrà essere corrisposto a spese delle stesse. Si potrà prevedere che sia il concessionario a stabilire l'entità della retta sociale, entro il limite massimo stabilito da parte pubblica, Struttura per Struttura. In particolare le Strutture possono variare:

la **quota sociale RSA**, previo accordo Azienda/ conferenza dei sindaci, come previsto dalla L.R.T. n. 995/2016;

la **quota sociale RA** previo accordo Azienda/ conferenza dei sindaci

In entrambi i casi, (1. e 2.) la concessione è attiva in quanto:

nel caso 1., la ASL otterrà la manutenzione straordinaria, la manutenzione/sostituzione degli arredi e il mantenimento del parco ausili (come richiesto dalla DGRT 995/2018), spese che diversamente sarebbero state sostenute dalla ASL (in caso di struttura di proprietà);

nel caso 2., la ASL potrà ottenere, quanto sopra e anche un canone di concessione.

Da parte sua, anche il concorrente a partire dalla **“Scheda Struttura”**, dovrà agire per trasformare il **“risk”** in **“adsumption”**, sfruttando le potenzialità e i bisogni del territorio per implementare prossimità, sussidiarietà e garantire valore aggiunto al servizio offerto in struttura , in modo da e preservare la piena occupazione della stessa e a garantire la sostenibilità del servizio da parte pubblica.

Altri vantaggi della concessione: il progetto dovrebbe essere in grado indurre lo sviluppo economico, sociale e lavorativo del territorio, la sua riqualificazione, di ridurre l'impatto ambientale e di massimizzare l'appropriatezza (efficienza-efficacia-sicurezza) del ciclo di vita del servizio in ogni sua fase, dalle materie prime utilizzate al loro smaltimento.

4. Sistema Dinamico di Acquisizione

La procedura di affidamento è indetta mediante Sistema Dinamico di Acquisizione (SDA), a norma dell'art. 55 del D.Lgs 50/2016. **Lo SDA è una procedura interamente elettronica che rimane aperta per tutto il periodo di validità dello stesso, a tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti normativi necessari per l'espletamento del servizio.**

All'interno dello SDA, saranno aggiudicati con successivi Appalti Specifici, tutti i lotti funzionali, a copertura del fabbisogno come definito. Ciascun lotto, oggetto di appalto specifico, sarà costruito secondo le regole dell'art. 51 del D.Lgs 50/2016, nel rispetto degli ambiti territoriali definiti dalle AASSL e della prestazione richiesta: **ogni struttura residenziale sarà, di norma, oggetto di appalto specifico dedicato, fatta eccezione per casi in cui si dovrà inserire nello stesso lotto più di una struttura, a garanzia della sostenibilità del contratto.**

Le altre strutture residenziali e semiresidenziali potranno essere aggiudicate singolarmente o aggregate in unico lotto nel rispetto della territorialità e della convenienza.

Si possono aggiudicare anche lotti di servizi integrati, residenziali, semiresidenziali e domiciliari.

Gli appalti specifici saranno aggiudicati secondo le norme previste per la procedura ristretta di cui all'art. 61 del D.Lgs 50/2016, in favore delle AASSL e delle SdS.

In ogni caso, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa esclusivamente in base a criteri qualitativi (Art. 95 comma 7 del D.Lgs 50/2016).

Questo, dal momento che i servizi sono remunerati a retta per ospite, a tariffa oraria onnicomprensiva o anche canone, senza che ciò possa consentire ribassi rilevanti, se non a scapito della qualità dei servizi stessi.

Questo anche in linea con il nuovo Regolamento di attuazione della L. 41/2005, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, n. 2/R del 09/01/2018, che prevede più elevati standard assistenziali, al momento, a parità di risorse. **Per questo, la modalità più appropriata di valutazione dei progetti non può essere effettuata se non sui contenuti organizzativi e innovativi proposti.**

5. Quadro economico

L'importo complessivo da aggiudicare all'interno dello SDA è stimato in **€ 650.875.487,00** euro, netto iva; tale somma non è superabile e costituisce il limite massimo aggiudicabile mediante procedure ristrette ai sensi dell'art. 61 del D.Lgs. 50/2016.

6. Durata dello SDA

Il periodo di validità dello SDA è stabilito in 48 mesi, o fino alla copertura dei fabbisogni. In tutto il periodo di durata dello SDA, verranno richieste offerte, tramite lettere di invito a procedure ristrette, secondo i lotti definiti col criterio di cui sopra.

7. Ammissione al sistema, soggetti competente e termini

Soggetti competenti

La Centrale di Committenza (o ESTAR) opera tramite Dirigente Proponente, Responsabile del Procedimento un Segretario Verbalizzante, secondo le loro competenze. Pubblica e gestisce lo SDA in ogni sua fase, pubblica gli appalti specifici, gestisce la comunicazione con i candidati/concorrenti, in ogni fase delle procedure, procede all'aggiudicazione degli appalti specifici, con idonea procedura, in ogni caso tracciata su START.

La Commissione Giudicatrice è composta, di norma, da tre membri, uno dei quali in funzione di Presidente. I componenti della stessa sono designati dalla ASL di competenza, tra le professionalità idonee all'incarico ed in possesso dei requisiti previsti dalla legge. La designazione della ASL, avverrà dopo che ESTAR abbia provveduto all'ammissione dei concorrenti alla fase successiva dell'appalto specifico, in modo che i designati possano sottoscrivere l'assenza di incompatibilità a ricevere la nomina. La commissione giudicatrice, è nominata con determinazione ESTAR, contestualmente all'ammissione dei candidati alla fase successiva dell'appalto. La Commissione Giudicatrice valuta i progetti tecnici, attribuisce i punteggi, partecipa alla seduta pubblica di aggiudicazione, secondo le linee-guida ANAC.

Ammissione al sistema

Sono ammessi al sistema tutti gli operatori economici che ne facciano richiesta compilando la scheda generata dalla piattaforma START. **L'AMMISSIONE DEVE ESSERE RICHIESTA DA SINGOLI OPERATORI ECONOMICI.**

L'ammissione al sistema non è soggetta a scadenza e rimane valida per tutto il periodo di apertura del Sistema Dinamico.

Il possesso dei requisiti ex art. 80 D.Lgs 50/2016, sarà verificato al momento dell'aggiudicazione degli appalti specifici.

Fasi operative:

- 1- pubblicazione del bando di apertura dello SDA su GUUE e apertura dello SDA su START con la pubblicazione del presente **Disciplinare e del Capitolato Speciale di**

appalto, sell' Atto Conclusivo, del DUVRI, dei Capitolati Tecnici – guida al progetto, della Descrizione dei Servizi – Linee guida, e dei bilanci di progetto.

- 2- Gli operatori interessati si possono registrare allo SDA su START collegandosi al sito <https://start.toscana.it/> e seguendo le indicazioni nel link “iscrizione all'indirizzario”, sotto la voce “registrazione indirizzario”. Istruzioni dettagliate su come completare la procedura di registrazione sono disponibili nella sezione istruzioni consultando il manuale d'uso denominato “Manuale Iscrizione Fornitori”
- 3- ottenute le credenziali gli operatori possono richiedere l'abilitazione al bando istitutivo accedendo a START e consultando il bando presente nel modulo SISTEMA DINAMICO ACQUISTO.
- 4 **il sistema START genera la domanda di ammissione allo SDA, che il candidato deve inviare compilata come requisito di ammissione, secondo la seguente procedura informatica:**
 - cliccare sul bando istitutivo;
 - cliccare presenta domanda;
 - compilare i passi della procedura in modo sequenziale, inserendo i dati nel form on-line;
 - “Forma di partecipazione / Dati identificativi” (passo 1 della procedura di presentazione);
 - “Dichiarazioni” (passo 2 della procedura di presentazione);
 - “Documentazione richiesta” (passo 3 della procedura di presentazione).
 - Scaricare sul proprio pc il documento “domanda di partecipazione” generato dal sistema;
 - Firmare digitalmente il documento “domanda di partecipazione” generato dal sistema. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.
 - Caricare il documento “domanda di partecipazione” firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.
 - Inviare la domanda
- 5- la domanda verrà approvata da ESTAR e l'operatore economico riceverà da START il messaggio di ammissione al sistema.
- 6- ESTAR ammette i concorrenti entro **10 gg lavorativi**, dal ricevimento della domanda di partecipazione, completa in tutte le sue parti
- 7- ESTAR non potrà procedere all'invio degli inviti a presentare offerta, relativi al primo appalto specifico, prima del decorso di 30 gg dalla data di trasmissione a GUUE del bando di gara **comunque non prima del 09/07/2020 ore 17:00**
- 8- la data indicativamente prevista per il primo appalto specifico è il 09/07/2020 a partire dalle ore 17:00.
- 9- gli operatori economici possono richiedere, con la stessa procedura, di essere ammessi al sistema, durante tutto il periodo di validità dello stesso (48 mesi), al fine della partecipazione agli appalti specifici non ancora aperti a quel momento: il sistema sarà aperto a partire dalle **ore 17:00 del 09/06/2020 e fino alla stessa ora del giorno 09/06/2024.**

10- gli stessi potranno partecipare agli appalti specifici, purché già ammessi al sistema al momento dell'invio della lettera d'invito

Gli operatori, una volta ammessi al sistema, devono tenere aggiornati i loro dati anagrafici e tutti gli altri dati necessari. Per l'ammissione al sistema fa fede il contenuto delle dichiarazioni rese dal concorrente.

Tutte le comunicazioni, dovranno pervenire all'interno del sistema, tramite piattaforma START. In questa fase non possono essere chiesti chiarimenti. I chiarimenti relativi al contenuto degli atti di gara già pubblicati, potranno essere richiesti a partire dall' "Invito a Presentare Offerta", nel termine di 15gg. Le risposte agli stessi saranno fornite nei 15 gg successivi.

8. APPALTI SPECIFICI: partecipazione alle procedure ristrette

Tutti gli operatori economici ammessi al sistema, in caso di concessione di servizio e immobile, sono invitati a partecipare a presentare offerta.

Il candidato ammesso individualmente allo SDA, ha facoltà, a norma del comma 11 dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016, di presentare offerta come singolo operatore o quale mandatario di operatori riuniti, sotto forma di Raggruppamenti temporanei di concorrenti (art. 45 comma 2 lettera d) o Consorzi ordinari di concorrenti (art. 45 comma 2 lettera e) costituiti o costituendi con le modalità e ai sensi dell'art. 48 del medesimo decreto. **I Consorzi sono tenuti a fornire dimostrazione che le imprese individuate facciano effettivamente parte del consorzio.**

L'appalto specifico è indetto con l'invito a partecipare (in caso di requisiti di partecipazione), con l'invito a manifestare interesse, in caso di co-progettazione, o direttamente con l'invito a presentare offerta, negli altri casi, con cui verranno pubblicati, completi dei dati mancanti (rispetto a quelli pubblicati in fase di indizione dello SDA) i seguenti documenti di gara, opportunamente compilati:

1. Descrizione del Servizio
2. Capitolato Tecnico – guida al progetto
2. Documento economico

Non è ammesso il subappalto, né i soggetti partecipanti possono avvalersi dei requisiti di altri soggetti. Questo per le seguenti motivazioni:

1. trattasi di appalti ad elevata intensità di manodopera per i quali si richiede uniformità di gestione anche per quanto richiesto dal capitolato tecnico.
2. l'importo a base di gara non è ribassabile, per cui l'ammissione del subappalto non sarebbe coerente.

I servizi alla persona possono essere gestiti anche da più soggetti dell'RTI o del Consorzio.

I servizi di organizzazione, devono essere **gestiti dal soggetto che svolge la parte maggioritaria del servizio in parola.**

I servizi di logistica possono essere svolti in RTI, con contratti di rete¹, o in forma mista, a garanzia della qualità dei servizi stessi. La modalità di gestione dei servizi di logistica, sarà stabilita dal candidato, che darà conto, nel suo progetto, degli eventuali accordi di sinergia o di rete o diversamente, nell'area di intervento corrispondente.

I progetti di inserimento lavorativo, se richiesti, dovranno essere inseriti nell' "Area di Intervento" prescelta.

- lo svolgimento di ulteriori attività che implementino servizi a ricaduta economica sul territorio, o per la sua riqualificazione e a ricaduta sul servizio in struttura, in termini di valore aggiunto.

Il concorrente dovrà descrivere la catena dell'offerta (**Supply Chain**) che intende implementare per l'erogazione del servizio, indicando per ogni attività, il soggetto coinvolto. **E' onere del candidato, verificare che i soggetti individuati posseggano i requisiti professionali e le abilitazioni necessarie per lo svolgimento della prestazione loro richiesta.** A tal fine si raccomanda di seguire il modello offerto dalla Stazione Appaltante, indicando, per ogni Area di Intervento a che titolo il soggetto si posiziona all'interno della Supply Chain; ad esempio: soggetto in RTI, aggiudicatario di contratti pubblici, soggetto del terzo settore, soggetto che eroga attività in proprio, di esercizio commerciale, imprenditore fornitori di beni e/o servizi, imprenditore agricolo e quant'altro, ecc.

La soggettività giuridica del contratto di rete rimane in capo all'operatore economico, anche in RTI, che partecipa all'appalto e questo affinché il contratto possa mantenere la più ampia flessibilità e sostenibilità di lungo periodo.

Al momento della presentazione dell'offerta, il candidato dovrà presentare i pre-accordi con i soggetti individuati, senza che possa configurare motivo di esclusione il fatto che il concorrente abbia individuato uno o più partner in comune con altri partecipanti alla gara.

I contratti definitivi saranno presentati alla ASL, a seguito dell'aggiudicazione e prima della stipula del contratto. **E' onere dell'affidatario dimostrare il possesso dei requisiti ex art. 80, da**

¹ **Contratti di rete**¹: le sinergie e i contratti di rete sono stipulati nel rispetto dei "Requisiti di partecipazione in materia sociale, ambientale e del lavoro" descritti dalla Direttiva 2014/23/UE del 26/02/2014 "Sull'aggiudicazione dei contratti di concessioni", punti 54 e seguenti del considerando, e Capo II, Art. 36.

Gli accordi di rete prevedono:

- lo svolgimento delle attività di logistica, compresa l'attività di manutenzione: possono essere gestite in rete anche le attività presenti nell'oggetto sociale del concorrente;
- lo svolgimento di qualsiasi altra attività svolta in sinergia con altri soggetti e direttamente riferita ai servizi alla persona svolti in struttura;
- lo svolgimento di attività compatibili con i servizi svolti in struttura e collegate all'utilizzo della stessa per l'abbattimento del rischio imprenditoriale, il rilancio e la riqualificazione del territorio

parte dei soggetti suoi collaboratori, fatta eccezione per i soggetti già titolari di contratti pubblici.

APPALTI SPECIFICI: criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà esclusivamente in base a criteri qualitativi (Art. 95 comma 7), con dimostrazione dei costi, compilando il documento economico "bilancio di progetto.

In caso di parità di punteggio la procedura di gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio, in somma, nelle voci con peso maggiore. Nel caso le offerte risultino ancora equivalenti, si procederà ad estrarre a sorte il vincitore.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Il "Capitolato tecnico - guida al progetto" prevede diverse Aree di Intervento, suddivise in azioni. Ad ogni area di intervento/azione sarà attribuito un peso secondo l'ordine di importanza, in modo che la somma totale dei pesi faccia 1. Il punteggio massimo attribuibile per ciascuna voce è pari a 10 punti. Il punteggio ottenuto per ciascuna voce sarà poi moltiplicato per il peso attribuito a ciascuna area/azione.

Ad esempio:

Area di intervento	peso	punteggio max
fornitura/preparazione pasti	0,059	10
lavanderia e guardaroba	0,033	10
pulizia e sanificazione	0,046	10
smaltimento rifiuti /derattizzazione-disinfestazione	0,013	10
manutenzione ordinaria	0,053	10
trasporti	0,026	10
Vita comunitaria	0,039	10
Progettuale socioassistenziale		
pianificazione	0,066	10
gestione	0,066	10

controlli	0,026	10
Progettuale educativa		
pianificazione	0,066	10
gestione	0,066	10
controlli	0,026	10
Progettuale riabilitativa		
pianificazione	0,066	10
gestione	0,066	10
controlli	0,026	10
SINERGIE TERRITORIALI	0,046	10
SICUREZZA	0,007	10
PERSONALE		
Organizzazione dell'attività e pianificazione attività formativa	0,053	10
Formazione continua	0,020	10
Politiche incentivanti del personale	0,033	10
TURNISTICA	0,059	10
COMUNICAZIONE	0,039	10
Totale pesi	1	

Ogni Azione di ogni Area di Intervento sarà apprezzata sulla base della scala scolastica, con un punteggio da 1 a 10. La media aritmetica dei punteggi riportati pe Area, sarà poi pesata come stabilito in tabella.

Per le voci di seguito, i pesi saranno attribuiti struttura per struttura, secondo il criterio di cui sopra.

manutenzione straordinaria		10
Arredi attrezzature ausili		10

APPALTI SPECIFICI: [documentazione da presentare per l'appalto specifico](#)

A) la “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE”, generata da START, recante la forma di partecipazione e tutti gli altri dati richiesti. Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto/i concorrente/i che rende le dichiarazioni ivi contenute. La stessa dichiarazione deve contenere in caso di RTI l’impegno, che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario.

A1) DGUE e M1: La mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità delle dichiarazioni, comporta l’attivazione del soccorso istruttorio di cui all’art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016. In caso di accordo di rete, la documentazione da presentare sarà espressamente richiesta all’appalto specifico.

A2) documento attestante l’avvenuto pagamento del CIG a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).

A comprova dell’avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nel sistema, scansione digitale della stampa della ricevuta di pagamento, trasmessa dal “Servizio di riscossione” oppure la scansione digitale dello scontrino rilasciato dal punto vendita oppure, per i soli operatori economici esteri, la scansione digitale della ricevuta di bonifico bancario internazionale.

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.). La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. A comprova dell’avvenuto pagamento, il partecipante deve inserire nel sistema, a pena di non abilitazione alla procedura di selezione, la scansione digitale della ricevuta di bonifico bancario internazionale.

La mancanza del documento comporta l’attivazione del soccorso istruttorio solo ove il pagamento a favore dell’ANAC sia stato effettuato prima della scadenza della presentazione dell’offerta. In tali casi si potrà procedere con la regolarizzazione, ma tale omissione verrà qualificata come irregolarità formale.

A3) DUVRI: sottoscritto per presa visione /accettazione

A4) eventuale altra documentazione in caso di concessione di servizio e immobile, qualora necessaria per lo svolgimento di lavori di manutenzione straordinaria, attestazioni SOA, se necessarie.

B) DOCUMENTAZIONE TECNICA

La documentazione tecnica è costituita dal **progetto tecnico**, che deve essere redatto seguendo la griglia predisposta nel file denominato **“Capitolato Tecnico – guida al progetto”**, corrispondente alla tipologia di servizio oggetto dell'appalto specifico, redatto sul modello di quello pubblicato in fase istitutiva dello SDA, e che sarà pubblicato insieme al documento Descrizione del Servizio, all'atto dell'invito a presentare offerta.

Il progetto deve essere contenuto entro il numero massimo di pagine indicato nell'invito a presentare offerta.

Il progetto deve essere redatto:

- in lingua italiana
- in Formato A4;
- con piè di pagina riportante il numero di pagina;
- stampato su una sola facciata, carattere Arial 11.
- dovrà indicare l'area di intervento cui ci si riferisce, seguire la descrizione della griglia e riportare i punti che si stanno esplicando.
- Ciascuna descrizione dovrà contenere tutte le indicazioni che il candidato ritiene necessarie per l'attribuzione dei migliori punteggi di qualità.
- Il progetto deve calibrare e proporre le risorse umane da dedicare all'appalto, tenendo conto della struttura e della organizzazione proposta;
- Eventuali attrezzature proprie impiegate nello svolgimento del servizio, ad approvazione del Responsabile dell'U.O. Tecnica della ASL;
- Eventuali attrezzature necessarie per la manutenzione degli impianti oggetto dell'appalto;

Il progetto deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente o da tutti gli operatori riuniti, ed inserita sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.

A conclusione del progetto, non computato nel numero massimo di pagine previsto, il concorrente può indicare le eventuali parti dell'offerta da escludere all'accesso agli atti, specificandone la motivazione.

B1) BILANCIO DI PROGETTO predisposta mediante l'apposito modello.

Spiegazione per colonna:

- nella colonna **SPESA in € per voce di spesa** si deve indicare la distribuzione della spesa disponibile (=base d'asta) tra le varie voci di spesa;

- nella colonna **ECONOMIE di SPESA quota co-finanziata in € per voce di spesa:**

per **economie di spesa** si intendono le spese che l'operatore economico ha già sostenuto o prevede di sostenere indipendentemente dal progetto in questione, per lo svolgimento della propria attività e per il proprio know-how e che hanno positiva ricaduta economica sul servizio reso; si tratta di risorse di cui beneficia il servizio, che esprimono la quota co-finanziata dall'offerente, al fine di rendere qualitativamente più competitivo il progetto offerto. Tali risorse, esprimono inoltre la convenienza, anche economica, ad esternalizzare il servizio.

Chiarimenti relativi alle seguenti voci di spesa:

Attività di coordinamento: tale attività è ricompresa nell'offerta e deve essere svolta dall'affidatario in stretta collaborazione e cooperazione con il DEC aziendale, come conseguenza del "ciclo del progetto", anche al fine dell'acquisizione di procedure accreditate e certificabili, nonché di processi di qualità.

Personale: si chiede di indicare *per ciascun servizio*, il costo totale personale, anche della percentuale individuata come economia di spesa; si chiede inoltre di indicare a parte il costo orario per categoria di lavoratore ed il numero di ore per cui lo stesso risulta impiegato nel servizio.

Costo della sicurezza: non si riferisce al costo da DUVRI – anche ove stimato pari a 0.00, bensì ai costi o alle economie di spesa sostenuti direttamente dall'affidatario, quindi ai costi derivanti dal piano di sicurezza del concorrente. A parte indicare il dettaglio dei costi.

Tutti gli altri costi di logistica: i costi sono calcolati per voce di spesa, tenendo conto delle voci indicate nella scheda di bilancio.

Mezzi di trasporto: tutti i costi di ammortamento, se attribuiti all'appalto specifico, devono essere congrui e calcolati per la parte di vita di 4 anni delle attrezzature, autoveicoli.

Costi generali: i costi generali di gestione, sono quelli non ricompresi in altre voci - specificare la descrizione degli stessi.

fondo per imprevisti: si chiede di prevedere un fondo per far fronte a situazioni impreviste ed imprevedibili al momento dell'offerta, che potrebbero verificarsi durante il periodo di svolgimento del servizio quali anche la necessità di revisione dello stesso. Tale fondo, sarà comunque utilizzato alla fine del progetto.

Utile/profitto/avanzo di cassa: utile che si ricava dalla gestione del servizio.

Al bilancio di progetto non sarà attribuito alcun punteggio. Questo potrà prevedere risorse aggiuntive, rispetto alla base d'asta, al fine di permettere all'offerente di poter finanziare un progetto di più elevata qualità. Tali risorse dovranno essere indicate, alla voce competente, nell'apposita colonna "risorse aggiuntive" dello stesso documento. Il monitoraggio e controllo sull'attività contrattuale assicurerà la corretta implementazione del progetto, rispetto all'offerta presentata ed il corretto finanziamento della stessa, compreso l'eventuale investimento delle risorse aggiuntive proposte.

C) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

Offerta economica generata da START, secondo quanto richiesto nell'invito a presentare offerta.

APPALTI SPECIFICI: [fasi delle procedure](#)

A. INVITO A PARTECIPARE: in caso di co-progettazione pubblico-privato: **le fasi di tale procedimento saranno indicate nell'invito.**

B. INVITO A PRESENTARE OFFERTA: l'invito contiene i termini di scadenza per la presentazione dell'offerta, stabiliti in 40gg dal momento della pubblicazione dello stesso, i punteggi di qualità e tutte le ulteriori informazioni necessarie al perfezionamento del progetto tecnico e dell'offerta economica, compreso il numero massimo di pagine entro le quali il progetto debba essere redatto. L'invito a presentare offerta è approvato con la determinazione di indizione dell'appalto specifico.

1. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA: **in seduta riservata**, la Centrale di Committenza verifica la documentazione amministrativa e, se del caso,

attiva il soccorso istruttorio. Di tale fase non sarà redatto verbale. Saranno verbalizzate a parte eventuali esclusioni. Le esclusioni saranno comunicate per PEC, oltre che tramite piattaforma. Dell'esito di ciascuna fase sarà fornita comunicazione via START, all'interno del sistema, a tutti i candidati che ne abbiano interesse.

2. **AMMISSIONE dei CONCORRENTI e NOMINA della COMMISSIONE GIUDICATRICE:** a conclusione di tale sub-procedimento, la Centrale di Committenza, con Determinazione ESTAR ammette i candidati alla fase successiva della procedura e, contestualmente, nomina la Commissione di gara. A completamento di tale fase, si procede, in seduta riservata, all'apertura dell'offerta tecnica e del bilancio di progetto ed alla loro verifica formale, in modo che la Commissione di Gara possa scaricare le offerte tecniche per la valutazione delle stesse e per la conseguente attribuzione dei punteggi: eventuali esclusioni saranno effettuate con determinazione.

3. **AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO SPECIFICO:** con idonea procedura, in ogni caso tracciata su START.

4. **AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA:** con Determinazione ESTAR verrà effettuata l'aggiudicazione definitiva, che sarà comunicata a norma del D.Lgs 50/2016.

Soccorso istruttorio: il Soccorso Istruttorio sarà attivato, se del caso, a norma dell'articolo 83 co. 9 del D.Lgs 50/2016.

Trasparenza: Il provvedimento che determina l'esclusione dei concorrenti nonché l'elenco degli operatori ammessi saranno pubblicati, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, nel dettaglio gara su START, entro due giorni dalla adozione raggiungibile anche dal sito www.estar.toscana.toscana.it, sezione Amministrazione trasparente, bandi e contratti.

N.B. con l'aggiornamento di START avvenuto il 30 maggio, è stata rilasciata una nuova funzionalità che riguarda l'iter di valutazione delle offerte nelle procedure di gara con inversione della sequenza di apertura delle buste (tecnica/economica/amministrativa). Questa nuova funzionalità intende velocizzare le attività di completamento dell'approvazione della documentazione amministrativa e di pubblicazione della classifica. ESTAR si riserva di utilizzare questa opzione in sede di Appalti Specifici, dandone notizia nell'invito a presentare offerta. Analogamente si potrà procedere per altre nuove opzioni venissero rese disponibili da START in vigenza del SDA.

Trattamento dei dati personali: per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs 30.6.2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs 101/2018 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi della suddetta normativa, ad ESTAR compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1 – Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "domanda di partecipazione" e nel modello 1., nelle "dichiarazioni ai sensi art. 80 comma 1, 2, 3 e 5 lettere l), del D.Lgs 50/2016 e nell'offerta tecnica di cui al punto B1 del

presente disciplinare, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale, della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'ESTAR, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di aggiudicazione che verranno di volta in volta costituite;
- alle amministrazioni contraenti che procederanno alla stipula dei contratti
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D. Lgs. n. 50/2016, dalla legge n. 241/1990 e dalla L.R. n. 40/2009.
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza od assistenza a Estar in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario
- all'Autorità Nazionale Anti Corruzione in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione n. 1 del 10 gennaio 2008.

4 – Diritti del concorrente interessato

I dati conferiti dai concorrenti, trattati in forma anonima, nonché il nominativo dei concorrenti aggiudicatari della gara ed i prezzi di aggiudicazione, potranno essere diffusi tramite il sito di Estar www.estar.toscana.it e la piattaforma START <https://start.e.toscana.it/>.

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Titolare del trattamento dei dati personali

Il titolare del trattamento è Estar, nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante pro tempore Dr.ssa Monica Piovi domiciliata per la carica in Firenze Via di San Salvi 12 (Palazzina 14) – email direzione@estar.toscana.it, PEC estar@postacert.toscana.it.

Responsabile della protezione dei dati (RPD)

Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è la Dr.ssa Silvia Gronchi domiciliata presso Estar Sez. Territoriale Nord Ovest Via A. Cocchi 7/9 Ospedaletto Pisa – email rpdpd@estar.toscana.it.

Responsabile e sub responsabile del trattamento dei dati

Qualora Estar si trovi a gestire dati personali relativamente alle funzioni trasferite dalla L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm. ed ii., Estar svolge funzioni di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi della DGRT n. 742 del 02/07/2018.

La suddetta DGRT è resa disponibile sul sito di Estar nella sezione Privacy.

Il trattamento dei dati verrà effettuato da Estar anche attraverso soggetti terzi del cui supporto tecnico si avvale per l'espletamento della procedura (Gestore del sistema telematico acquisti regionale della Toscana). Per quanto riguarda i dati trattati attraverso il sistema telematico di acquisti regionale, Regione Toscana tratta i dati per conto di Estar titolare del trattamento ed è pertanto nominata responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD. Il Gestore del sistema telematico acquisti regionale della Toscana effettua i trattamenti secondo quanto stabilito nel contratto con I-Faber da Regione Toscana.

Comunicazioni della Centrale di Committenza: Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avvengono e si danno per eseguite, mediante spedizione di messaggi di posta elettronica alla casella di posta elettronica non certificata, tramite piattaforma START.

Il concorrente si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica. In assenza di tale comunicazione ESTAR e START non sono responsabili per l'avvenuta mancanza di comunicazione. Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte di ESTAR, inerenti la documentazione di gara o relative ai chiarimenti forniti, vengono pubblicate sul Sito nell'area riservata alla gara. Attenzione: Il sistema telematico di acquisti online di ESTAR utilizza la casella denominata noreply@start.e.toscana.it per inviare tutti i messaggi di posta elettronica.

I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica e, in ogni caso, a verificare costantemente sul sistema la presenza di comunicazioni. Ai fini della presente gara ed ai sensi della L. 241/1990 e del D.Lgs 50/2016, la responsabile del procedimento è Dr Silvia Grazzini tel. 050 – 8662696. La Dirigente proponente è la Dr Claudia Razzauti